

# VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI Art.2 DLgs. 62/17

## DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

### GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO O.M. n. 172 DEL 04/12/2020
Conoscenze	Consolidate.	<b>10</b>	<b>AVANZATO</b> L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove.		
Conoscenze	Acquisite.	<b>9</b>	<b>AVANZATO</b> L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Abilità e competenze	È in grado di avvalersi delle conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Conoscenze	Parzialmente acquisite.	<b>8</b>	<b>INTERMEDIO</b> L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
Abilità e competenze	È in grado di avvalersi con qualche incertezza delle conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.		
Conoscenze	Essenziali.	<b>7</b>	<b>INTERMEDIO</b> L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
Abilità e competenze	Utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato.		
Conoscenze	Frammentarie.	<b>6</b>	<b>BASE</b> L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
Abilità e competenze	Utilizza le strumentalità con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante.		
Conoscenze	Da acquisire.	<b>5</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b> L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
Abilità e competenze	La strumentalità di base è in fase di acquisizione.		

# VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DURANTE LA DAD

## DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

### GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO O.M. n. 172 DEL 04/12/2020
Abilità e competenze	L'interazione avviene in modo costruttivo. La partecipazione alle attività proposte è attiva e costruttiva. Le attività proposte sono state svolte in modo completo nel pieno rispetto dei tempi. La motivazione al lavoro è risultata pienamente positiva.	10	<b>AVANZATO</b> L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Abilità e competenze	L'interazione avviene in modo attivo. La partecipazione alle attività proposte è attiva e propositiva. Le attività proposte sono state svolte in modo completo. La motivazione al lavoro è risultata positiva.	9	<b>AVANZATO</b> L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Abilità e competenze	L'interazione avviene in modo partecipe. La partecipazione alle attività proposte è attiva. Le attività proposte sono state svolte. La motivazione al lavoro è risultata discretamente positiva.	8	<b>INTERMEDIO</b> L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
Abilità e competenze	L'interazione avviene in modo adeguato. La partecipazione alle attività proposte è adeguata se guidata dall'adulto. Le attività proposte sono state sufficientemente svolte. La motivazione al lavoro va sostenuta.	7	<b>INTERMEDIO</b> L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
Abilità e competenze	L'interazione avviene in modo poco adeguato. La partecipazione alle attività è selettiva pertanto deve essere supportata. Le attività proposte sono state svolte in modo frammentario. La motivazione al lavoro è risultata carente.	6	<b>BASE</b> L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
Abilità e competenze	L'interazione avviene in modo non adeguato. La partecipazione alle attività proposte è passiva. Le attività proposte non sono state svolte.	5	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b> L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

## VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI Art.2 DLgs. 62/17

### DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Indicatori	Descrittori	VOTO
Conoscenze	Consolidate.	<b>10</b>
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove.	
Conoscenze	Acquisite.	<b>9</b>
Abilità e competenze	È in grado di avvalersi delle conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente acquisite.	<b>8</b>
Abilità e competenze	È in grado di avvalersi con qualche incertezza delle conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali.	<b>7</b>
Abilità e competenze	Utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato.	
Conoscenze	Frammentarie.	<b>6</b>
Abilità e competenze	Utilizza le strumentalità con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante.	
Conoscenze	Da acquisire.	<b>5</b>
Abilità e competenze	La strumentalità di base è in fase di acquisizione.	

**VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DURANTE LA DAD**  
**DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI**  
**APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>VOTO</b>
Abilità e competenze	L'interazione avviene in modo costruttivo. La partecipazione alle attività proposte è attiva e costruttiva. Le attività proposte sono state svolte in modo completo nel pieno rispetto dei tempi. La motivazione al lavoro è risultata pienamente positiva.	<b>10</b>
Abilità e competenze	L'interazione avviene in modo attivo. La partecipazione alle attività proposte è attiva e propositiva. Le attività proposte sono state svolte in modo completo. La motivazione al lavoro è risultata positiva.	<b>9</b>
Abilità e competenze	L'interazione avviene in modo partecipe. La partecipazione alle attività proposte è attiva. Le attività proposte sono state svolte. La motivazione al lavoro è risultata discretamente positiva.	<b>8</b>
Abilità e competenze	L'interazione avviene in modo adeguato. La partecipazione alle attività proposte è adeguata se guidata dall'adulto. Le attività proposte sono state sufficientemente svolte. La motivazione al lavoro va sostenuta.	<b>7</b>
Abilità e competenze	L'interazione avviene in modo poco adeguato. La partecipazione alle attività è selettiva pertanto deve essere supportata. Le attività proposte sono state svolte in modo frammentario. La motivazione al lavoro è risultata carente.	<b>6</b>
Abilità e competenze	L'interazione avviene in modo non adeguato. La partecipazione alle attività proposte è passiva. Le attività proposte non sono state svolte.	<b>5</b>

# PROTOCOLLO DI CONTINUITA' PER ALUNNI ADA

I progetti di continuità messi in atto dal nostro Istituto Comprensivo hanno lo scopo di garantire all'alunno il diritto ad un percorso scolastico unitario, formativo e organico dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. Condizione necessaria per la progettazione di un percorso di continuità è la costituzione di una rete di comunicazione efficace tra i docenti dei tre ordini di Scuola al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno e favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. I docenti dei tre ordini di scuola, nei vari incontri, coordinano i contenuti, le metodologie utilizzate per uniformare gli interventi didattici-educativi. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta un momento molto delicato che necessita di attenzioni e di continuità metodologica per permettere che i risultati ottenuti in precedenza non vengano compromessi, specialmente per gli alunni diversamente abili in situazione di grave difficoltà (art. 3 comma 3).

Per favorire l'inserimento nel successivo grado di scuola, in modo da far superare l'ansia e le difficoltà al momento del passaggio, il nostro istituto pone come priorità le seguenti:

## **FINALITA'**

- realizzare un raccordo e uno sviluppo prospettico tra i vari ordini di scuola in termini di continuità, di competenze e di obiettivi didattici ed educativi
- agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- facilitare l'integrazione degli alunni nel gruppo, aiutandoli a superare paure e atteggiamenti di isolamento
- individualizzare strategie di inserimento nel rispetto dei tempi di sviluppo dell'alunno
- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei vari ordini di scuola.

## **OBIETTIVI**

- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
- promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili
- proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola

Per il raggiungimento di questi obiettivi sono necessarie:

## COLLEGIALITA'

- coinvolgimento di tutte le figure (educatori, insegnanti di classe e di sostegno, assistenti all'autonomia personale...) nella stesura e nell'attuazione del progetto educativo-didattico, nella sua verifica e valutazione.

## INDIVIDUALIZZAZIONE dell'insegnamento

- progettazione delle attività, nel rispetto delle capacità e potenzialità dell'alunno; insegnamento in classe, in piccoli gruppi o in rapporto uno a uno, a seconda della necessità.

## FLESSIBILITA' nell'organizzazione

- garantire orari personalizzati, in base alle necessità dell'alunno; ritmi di attività adeguati, opportunità di successo e di esperienze motivanti e gratificanti.

## FORMAZIONE per docenti

### **ATTIVITA'**

#### CONTINUITA'

- Nel mese di Gennaio gli insegnanti della Scuola Secondaria organizzano stage con mini laboratori e propongono lezioni interattive rivolte a tutti gli alunni di classe quinta che andranno in visita nella nuova scuola. A queste giornate di Scuole Aperte parteciperanno anche gli alunni diversamente abili con i loro insegnanti di sostegno
- Nei casi di maggiore gravità (alunni con art.3 com.3 che seguono delle programmazioni completamente differenziate) nel mese di Maggio gli insegnanti della scuola accogliente andranno in visita nella scuola dell'alunno per osservare e condividere le strategie operative e didattiche utilizzate.
- Nel mese di Maggio gli alunni grandi delle scuole dell'Infanzia andranno in visita nelle scuole primarie dove risultano iscritti. In queste giornate ci sarà una prima conoscenza della struttura scolastica e verranno proposte attività didattiche con sfondo integratore comune per poi svolgere l' accoglienza a settembre.

#### ACCOGLIENZA

- A Settembre i bambini della Scuola dell'Infanzia verranno accompagnati da un'insegnante nella nuova Scuola dove insieme ai bambini della Scuola Primaria verranno svolte attività di accoglienza.
- A settembre anche gli alunni della Scuola primaria, accompagnati dai genitori, saranno accolti dai professori della Scuola Secondaria di Primo Grado.

#### INCONTRI TRA DOCENTI

- Nei mesi di maggio-giugno gli insegnanti della scuola accogliente verranno invitati a partecipare alle riunioni di Legge 104 organizzate per legge. In queste sedi, alla presenza anche dei rappresentanti dell'equipe di riferimento e dei Servizi sociali, si avranno un primo scambio di informazioni sull'alunno diversamente abile.
- Nell'ultima riunione di Commissione Ada i referenti dei diversi plessi presenteranno l'alunno ai colleghi che andranno ad accoglierlo; analizzando, con particolare cura, la situazione didattica ed educativa.
- Al termine dell'anno scolastico le insegnanti di sostegno compileranno una relazione discorsiva sull'alunno che tutti i docenti accoglienti sono invitati a leggere insieme a tutta la documentazione presente in segreteria nel fascicolo personale dell'alunno.
- A Settembre negli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola, le insegnanti presenteranno i bambini caso per caso specificando caratteristiche, problematiche e procedure educative e didattiche messe in atto.

SOLO PER CASI MOLTO GRAVI E PROBLEMATICI (art. 3 com. 3) E CON L'AUTORIZZAZIONE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA SI POTRANNO METTERE IN ATTO UN PACCHETTO DI ORE DI CONTINUITA' CHE PERMETTA ALL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO DELLA SCUOLA DI APPARTENENZA DI ACCOMPAGNARE NEI PRIMI GIORNI L'ALUNNO NELLA SCUOLA ACCOGLIENTE (QUESTA PROCEDURA POTRA' ESSERE MESSA IN ATTO SOLO SE TUTTE LE AZIONI PRECEDENTI SONO STATE SVOLTE CORRETTAMENTE).